



Responsabile del Procedimento : Dott. Urb. Da Lio Massimo
Responsabile dell'Istruttoria : Arch. Mazzaro Enrico

PROT. GEN.

Mestre li

(RIF. PRAT. N. 2016 126121 / 1 PG)
FASCICOLO 2016.XII/2/2.1324

Direzione Sviluppo del Territorio

Direttore
Dott. Raffaele Pace

Servizio Pianificazione e Gestione
Porto Marghera

Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Da Lio
Tel 041 274 9140

e.mail
massimo.dalio@comune.venezia.it

fax 041 2749149

Ufficio Istruttoria Edilizia Porto
Marghera

Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Enrico Mazzaro
Tel 041 274 9172

e.mail
enrico.mazzaro@comune.venezia.it

OGGETTO: RICHIESTA PARERE
Pratica SUAP n. 04656110261-21122015-0908- 313 – Comunicazione per lo svolgimento di attività di recupero rifiuti non pericolosi, procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006, ditta Ironstone Srl, sede attività via della Chimica 5, Marghera.

INDIRIZZO LAVORI: VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) N. 5

Spett.li

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI
VIA FORTE MARGHERA 191 – 30173 MESTRE
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

IRONSTONE SRL
Leg. Rapp. DAL SASSO CARLO
VIA CANOVA 6 - 31100 TREVISO
ironstonesrl@legalmail.it

Ing. ZACCARIA SANDRO
VIA DEI CIPRESSI 2 - 33077 SACILE - PN
info@pec.studiozaccaria.com

SUAP.VENEZIA@CERT.CAMCOM.IT

Con riferimento alla richiesta di verifica trasmessa il 29/02/2016 dalla Città Metropolitana di Venezia, Servizio Politiche Ambientali, Prot. n. 17451, relativa alla pratica SUAP in oggetto, vista l'istruttoria avviata in data 30/03/2016, ed evidenziato che:

- La ditta Ironstone Srl ha inoltrato comunicazione per lo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi, in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006, costituiti da rottami metallici come descritti ai punti 3.1 e 3.2 dell'Allegato I, sub allegato 1 del DM 05.02.1998 e ss.mm.ii.
- L'ambito interessato ricade in zona territoriale omogenea D1, sottozona D1.1a, di cui all'art 25 delle Norme di Zona della Variante al PRG per Porto Marghera, approvata con DGRV n. 350 del 09/02/1999.
- La sottozona D1.1a "ha quali destinazioni principali quelle di cui ai punti 1.1, 1.4, 1.5 e 1.7 del precedente art. 14, quali destinazioni compatibili, quelle di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.5, 2.6, 3.2 e 4 (con esclusione di quelle di cui ai punti 4.3 e 4.4) di cui al ricordato art. 14". L'art. 14 riguarda le destinazioni d'uso, in particolare la destinazione di cui al punto 4.1 (che risulta tra quelle ammissibili in zona D1.1a) è così definita: "impianti tecnologici (idrici, di depurazione, di sollevamento, di distribuzione dell'energia, di raccolta e di trattamento dei rifiuti da parte di enti pubblici ovvero – se relativi ai soli rifiuti prodotti dalla propria attività in sito – da parte di soggetti privati)".
- L'ambito non è soggetto a vincoli paesaggistici disciplinati dal D.Lgs 22/01/2004 n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.
- L'area in questione ricade all'interno del Sito di Interesse Nazionale perimetrato con DM Ambiente 23/02/2000 (siti inquinati) modificato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/04/2013.

Indirizzo Sede Terraferma
Viale Ancona n° 59
Complesso "ex Carbonifera"
Mestre 30172 - Venezia



- Per le attività di demolizione degli impianti CS 28/30 e DL1/2 sono state depositate al protocollo del Comune di Venezia, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività PG 2015/536792 del 24/11/2015 e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività PG 2015/536753 del 24/11/2015.

Tutto ciò visto e considerato si esprime parere FAVOREVOLE alle seguenti CONDIZIONI:

- I materiali ferrosi trattati dall'impianto di recupero rifiuti in oggetto, devono derivare solo da "rifiuti prodotti dalla propria attività in sito", come disciplinato dall'art. 25 delle Norme di Zona della Variante al PRG per Porto Marghera.
- Le installazioni riguardanti l'impianto, quali la recinzione, il cancello, i separatori in cemento, le pavimentazioni, i serbatoi di accumulo, qualora non già regolarizzati da precedenti titoli, sono soggetti alla presentazione della necessaria Segnalazione Certificata di Inizio Attività all'amministrazione comunale di Venezia, secondo le disposizioni del DPR 06 giugno 2001 n. 380, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
- Le pavimentazioni superiori a mq 200 necessitano della Verifica di Compatibilità Idraulica da certificarsi in apposita relazione, redatta ai sensi degli artt. 2 e 3 dell'Ordinanza n. 3 del 22/01/2008 disposta dal Commissario Delegato per l'Emergenza Idraulica;
- Ogni intervento che comporti la manomissione del suolo è subordinato agli adempimenti previsti dall'art 22 delle NTA della Variante al PRG per Porto Marghera (come introdotto con Delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 22/01/2011) nonché dagli artt 242 e 252 del D.Lgs 3/04/2006 n. 152, e deve essere preceduto dal parere favorevole della Direzione Ambiente e Politiche Giovanili, Servizio Suolo e Verde Pubblico, Ufficio Rifiuti e Terre di Scavo.

Il presente parere viene reso per la stretta competenza dello scrivente Servizio e attiene esclusivamente alla conformità urbanistico edilizia, si prescinde pertanto dagli aspetti relativi alla zonizzazione acustica, all'impatto sulla viabilità ed all'allacciamento agli scarichi civili, di competenza di altri Enti o Servizi.

Cordiali saluti,

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Massimo Da Lio

Per informazioni e chiarimenti in merito alla presente comunicazione rivolgersi a:
responsabile dell'istruttoria, Arch. Mazzaro Enrico, Tel. 041 2749172 .